

ORDINE DEL GIORNO n. 625

Il Consiglio regionale

*premess*o che da parecchio tempo, come ripetutamente segnalato dai numerosi Comuni interessati, in diverse zone montane e collinari piemontesi non è possibile ricevere il segnale Rai;

considerato che secondo un'indagine svolta dal Corecom, oltre il 50% della popolazione piemontese che risiede in aree montane non riceve il segnale pubblico, con conseguente grave inefficienza per i cittadini della zona che, pur pagando il canone, non possono usufruire del servizio;

tenuto conto che il Corecom ha stimato che oggi sarebbero penalizzati nella visione, in particolare di Rai3 regionale, circa 600.000 abitanti;

rilevato che secondo il Corecom per coprire l'intero territorio piemontese non sarebbero necessari interventi molto costosi, valutando una cifra di 500.000 euro per potenziare il segnale digitale dei ripetitori ove necessario (per superare in potenza il segnale proveniente dalla Lombardia) e per coprire le zone impervie tuttora non servite o mal servite dagli impianti realizzati negli anni scorsi, spesso a spese delle Comunità montane;

rilevato inoltre necessario riattivare e potenziare trasmissioni e piccole realtà televisive come TgR Montagne, Ambiente Italia e Linea Verde, al fine di poter garantire la visione e l'informazione regionale;

tenuto conto che malgrado le numerose segnalazioni di amministratori e cittadini direttamente alla Rai, circa le costanti difficoltà di accesso al servizio televisivo da parte di famiglie residenti nelle aree montane o in valli più difficilmente raggiungibili, il problema a oggi non è ancora stato risolto:

ritenuto opportuno e necessario assicurare un efficiente e adeguato servizio agli utenti e consentire la ricezione di tutti i canali televisivi, in particolare quelli del servizio pubblico

impegna la Giunta regionale

- ad intervenire nei confronti di Rai e del Ministero competente, affinché si possa arrivare alla soluzione del problema e garantire un efficiente servizio televisivo pubblico a tutti gli abitanti delle aree montane e collinari piemontesi;
- ad avviare un tavolo di monitoraggio su tutto il territorio piemontese relativo alla ricezione del servizio televisivo e all'attivazione di misure per salvare anche le piccole reti locali.

---==oOo==---

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare
del 14 febbraio 2017*